

***«Il movimento dei bambini ci parla
delle loro modalità di apprendimento »»***



martedì 19 novembre 2019

I. C. Alda Costa

Prof. Daniele Lodi

Criticità Metodologiche

Ne avete già sentite tante

Non conosco le vs aspettative riguardanti il tema odierno

Riteniamo che l'apprendimento dipenda da fattori mentali

Potete essere stanchi di teorie

Sono un idealista determinato, quindi, rompiscatole

Parlando di corpo e mente riteniamo di parlare di 2 entità distinte

Potreste ritenere di aver dato abbastanza per oggi

La produttività di queste 2 ore circa dipende da.....

Quando presenziavo io ai dipartimenti Pensavo: «Mi tocca. Cerchiamo almeno di far presto.»

Sarò provocatore nelle mie affermazioni ma vi porterò conclusioni tratte dall'osservazione di centinaia di casi e decine di classi

Di quali temi trattiamo :

- Dei Deficit Specifici di Apprendimento e delle Disprassie
- Di Motricità Finalizzata ed del Metodo Crispiani come metodologie attenuative
- Organizzazione neuro percettiva e modalità di apprendimento

Per quale ragione ne parliamo :

I Deficit Specifici di Apprendimento e le Disprassie sono tra le cause principali dei **B.E.S.**

Studiando: «quando non funziona» perfezioniamo la nostra conoscenza di come avviene il processo di apprendimento smonteremo cioè alcune competenze (leggere, scrivere, operare con i numeri...) per inespertirci maggiormente su come intervenire

**Vi ringrazio per la vs presenza... Vi esprimo il
mio interesse nel sapervi partecipi
in questo percorso formativo
e mi presento:**

Studi

ISEF
Specializzazione Handicap
Consulente Familiare
Ricercatore dal 2004
Enneagramma e
Autoformazione
Dottore Educatore dal 2013

Lavoro

Docente dal 1976 al 2019
Sostegno dal 1982 al 1990
Formatore in ambito psico-
motorio e relazionale
Funzione strumentale
Consulente Itard e Irase

Sport

Volley agonistico federale
Anche come allenatore S. D
Volley, Ciclismo, Nuoto ed
Escursionismo amatoriali

Vi condivido alcuni passaggi di vita sia per parlarvi della passione che mi spinge, sia chiarire quali forme di disprassia ho cercato di attenuare

2004 ho dovuto fermarmi per capire la psiche: quando una cosa non funziona se vuoi ripararla devi conoscerne le componenti. Ho iniziato a dedicarmi alla prevenzione del disagio più regolarmente	2009 da Francesca in poi mi sono dedicato agli alunni con DSA e disprassia osservando, collegando, ideando strategie, impegnandomi negli studi dei quali vi ho accennato	2013 ho dimostrato che l'abilitazione motoria migliora le prestazioni scolastiche. Ho incrociato gli studi del prof Crispiani e del prof. Marino continuando a trattare casi con DSA e non solo	2014 – 2019 In collaborazione con 3 insegnanti di Scienze motorie, 3 psicologi e uno psichiatra abbiamo pubblicato 4 testi operativi	2018 Assieme ad una decina di colleghi abbiamo fondato l'ASD «Motor Studio Tre» per Abilitazione Autonomia Autostima dei bimbi e ragazzi che seguiamo
--	---	--	--	---

Rileviamo forme di **DISPRASSIA** in vari handicap, deficit e disarmonie

L' Abilitazione Motoria induce benefici psico-fisici e cognitivi sul S.N.C.



Qualche % per conoscere il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

DEFICIT SPECIFICI DI APPRENDIM.

Dislessia
Disgrafia
Discalculia
Disortografia
3,5 %
Disprassia
5 %

A

HANDICAP CERTIFICATI

Iperattività e Deficit di Attenzione
3 %
Spettro Autistico
1 %
Minorazioni sensoriali
Handicap PsicoFisici
5 %

B

Svantaggio Socio Culturale

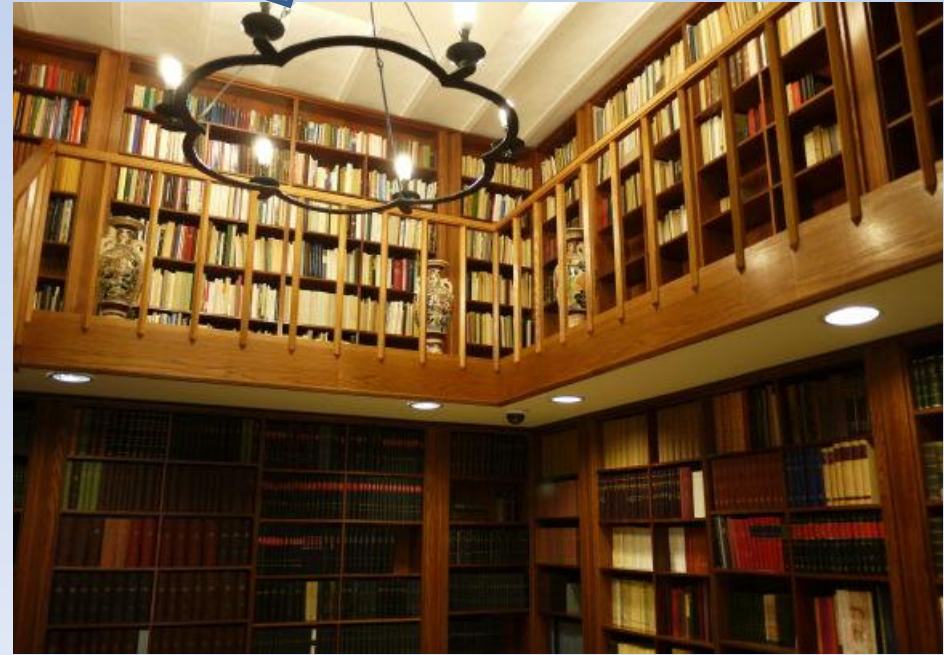
Nomadi
Non Italofoni
Casi Sociali
10 %

A + B + C = 25-30 %

C

2 obiettivi Chiave del percorso formativo:

**Entrare più nel dettaglio nelle componenti
dei processi di apprendimento
Orientarci verso ulteriori studi
metodologici e neuro-funzionali**



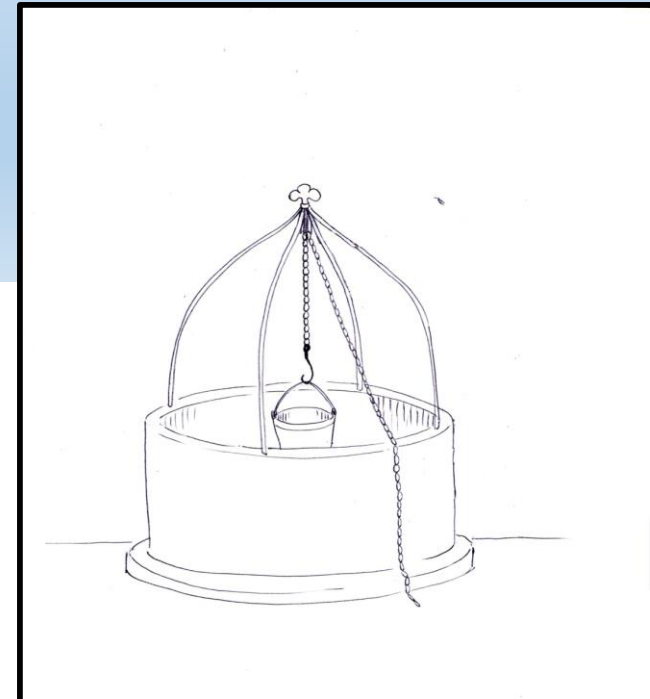
Chiedo ora a ciascuno di voi di pensare a cosa serve ad un alunno per scrivere ...

- **Elenchiamo i requisiti necessari**

la frase guida potrebbe essere:

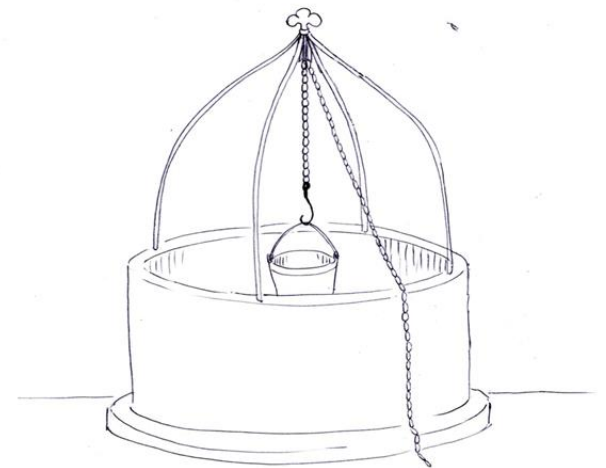
«PER SCRIVERE BENE OCCORRE.....»

.....»



Il succo di ciò che ho studiato :

- **Partendo da una mia alunna di 1° media nel 2009 ho notato in lei la compresenza di disordini motori e DSA**
- **Ho risalito gli anelli della catena dei requisiti necessari alla capacità di scrivere in modo corretto, leggibile e funzionale**
- **Ho fatto in modo che lei rinforzasse gli anelli deboli**



Vi racconto....

- Francesca
- 12/01/09

AMERICANA

DUE SQUADRE GIOCANO
A TUTTOPO CERCO DI RIMAN-
ARE LA PALLAGGIARI, DARE
CHI INIZIA LIZIONE È
OBLITO E RTA L'OTRO
LA OTTE DALLA ZONA OTTI
ALLA DERA DE CENIO
CHE DEVE RIVERE; CHI
DEVE RÈ OBLITO SA RETE
D LLA E DIO, PORCA IN
QUASI SITO DEL C'NPO
ASR/O. CHI SGLA DIO

FRANCESCA NON ERA LATERALIZZATA:

- **LA LATERALIZZAZIONE** E' UN PROCESSO EVOLUTIVO FISOLOGICO DI ORGANIZZAZIONE EMISFERICA CHE PRESIEDE A TUTTA LA STRUTTURAZIONE SPAZIO TEMPORALE:
- **Forme**
- **Direzioni e orientamenti**
- **Successioni prima-dopo, sequenze e seriazioni**
- **E' un requisito che non è può mancare, così ho promosso in lei questa maturazione**

Francesca 6/10/10

AUE CENTRALI UN ALZAZORRE, UN
"APOSTO" - SCHACCIATORE E UN LIBERO

QUALITÀ DELLA PALLAVOCO

L'ALTEZZA SERVE SPECIALMENTE IN
DIFESA PER RAGGIUNGERE I COLPI
DI ATTACCO E NEI SALT A MURO E
IN SCHIACCIATA.

FORZA: SERVE NEI SALT, IN BATTUTA
IN ATTACCO E PER COMPIERE RAPIDI
SPOSTAMENTI.

AGILITÀ: SERVE IN DIFESA E NEGLI
SPOSTAMENTI A MURO.

L'ORIENTAMENTO: SERVE PER -

VALUTARE RAPIDAMENTE SE LA PALLA
E FUORI D'EN- E PER DECIDERE
SE LA PALLA VANELLAZZ.

L'INTELLIGENZA: SERVE PER VALUTARE
LA PALLA NELLE ZONE DIFFICILI
DA DIFENDERE NEL C.A. E PER FARE
LA DIFESA DEI COLPI.

Francesca 22/12/11

COMMENTO

IL RACCONTO MI È PIACIUTO IN PARTE LA PARTE CHE NON MI È PIACIUTA È QUANDO I ROSICCHIANO, LE FASCE. LA PARTE CHE MI È PIACIUTA È QUANDO RIESCONO A SALVARLO. SECONDO ME UN UOMO NON PUÒ SOFFRIRE COSÌ, QUALUNQUE COSA ABBLA COMMESSO SE È CONDANNATO A MORTE BASTA UCCIDERLO SENZA TORTURARLO

CELLA: È ABBASTANZA GRANDE E MOLTO ALTA, BUIA E CON UNA BOTOLA SUL SOFFITTO. CON UN POZZO IN MEZZO DALLA BOTOLA PENETRA UNA LUCE FIACA. IL PAVIMENTO È RICOPERTO DI MELMA MOLTO VISCIDA.

POZZO: MOLTO PROFONDO E RICOPERTO DI LASSI ALL'INTERNO C'ERANO TOPI.

PENDOLO: ASCIA CON LAMA MOLTO AFFILATA E L'UNO FORMAVA UN ANGOLO RETTO SOPRA DI LUI. E LENTAMENTE SENDE E AUMENTA LA VELOCITÀ

**Mi sono posto il dubbio se ogni alunno con DSA avrebbe
ottenuto gli stessi benefici ...**

Benedetto

16 dell' Ass. S.O.S. Dislessia 2011

Silvia e Marta

6 DSA della Coop Germoglio

Valentina Mauro David Emanuele Moris

10 dell'Ass. S.O.S. Dislessia 2012

15 corsi di Motricità Finalizzata

14 monitorati con 8 test specifici 2013

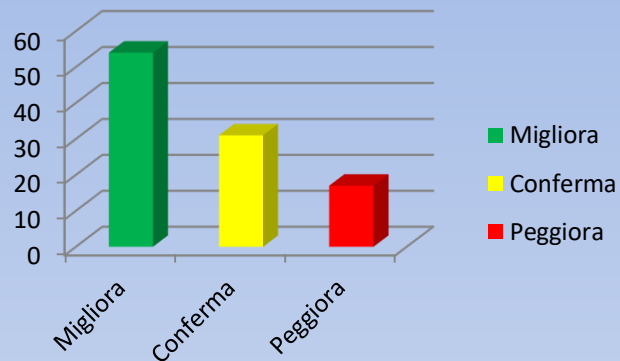
8 studiati dal punto di vista percettivo e posturale

**Varie decine inviati dagli insegnanti e poi seguiti
individualmente...**

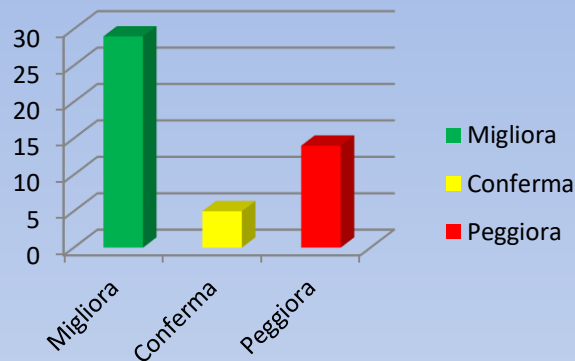
Totale: 290 casi in 10 anni !

Risultati ottenuti dopo 5 mesi

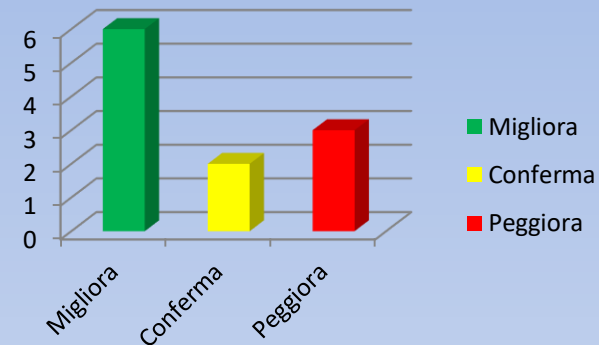
Calcolo



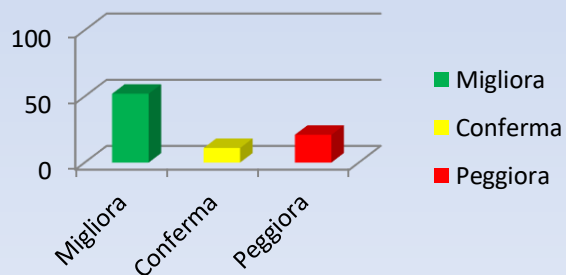
Lettura



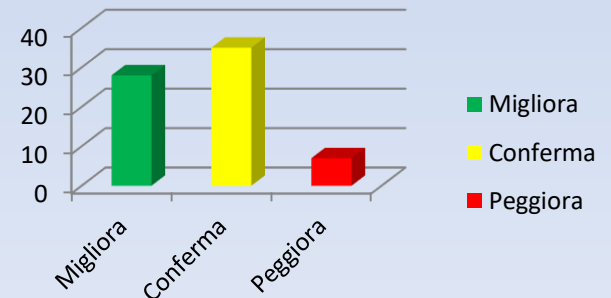
Scrittura

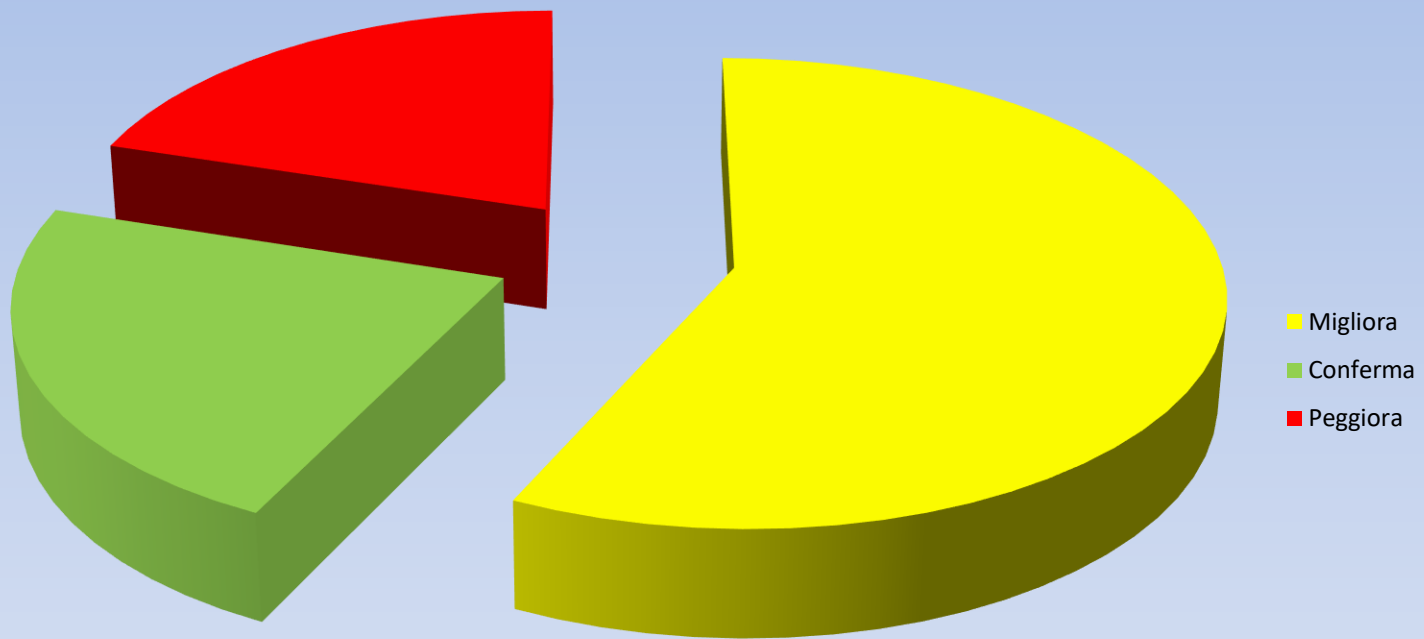


Abilità Motorie



Funzioni Motorie

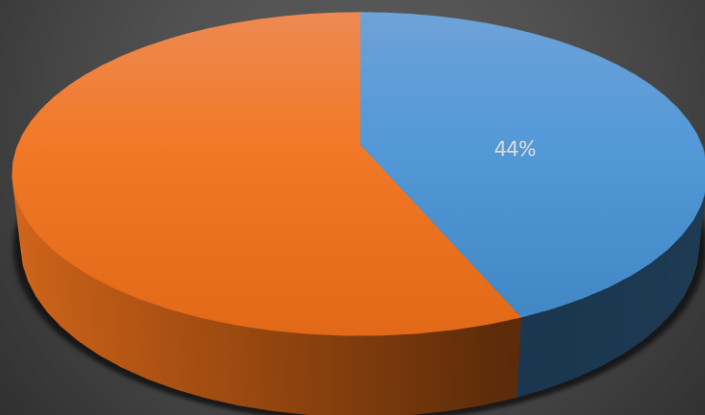




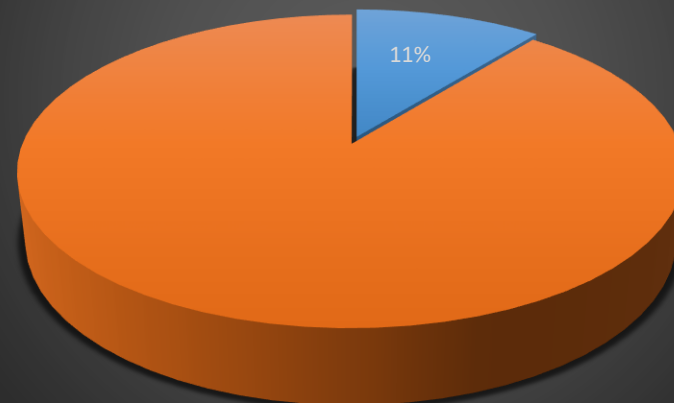
3 Natalino su 7 han problemi di incerta LATERALIZZAZIONE



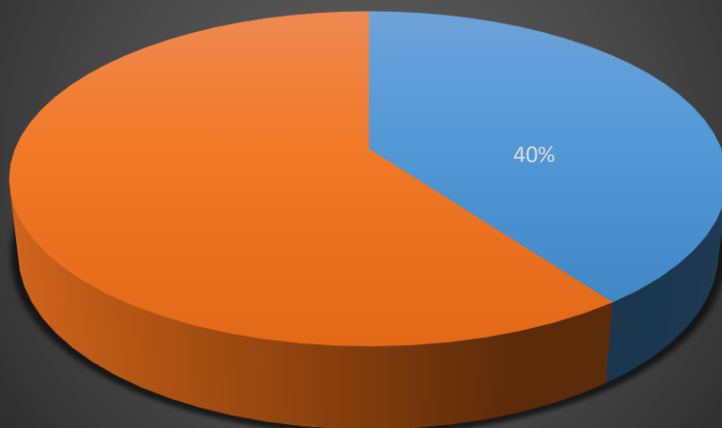
ASSE LATERALIZZAZIONE
soggetti con DOMINANZA MISTA
85 casi su 195



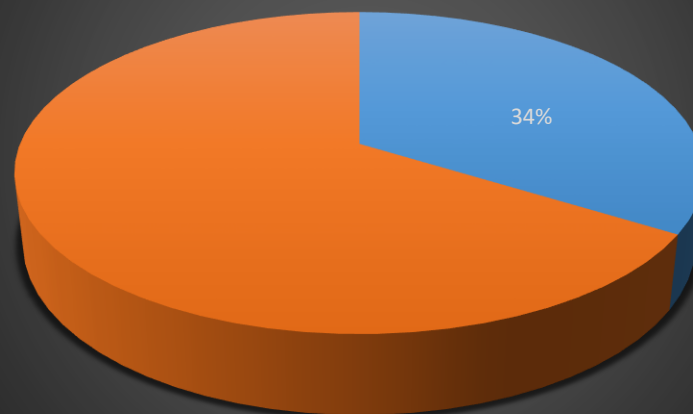
MANCINI
21 casi su 195



con parenti MANCINI
78 casi su 195



con parenti CONTRASTATI
66 casi su 195

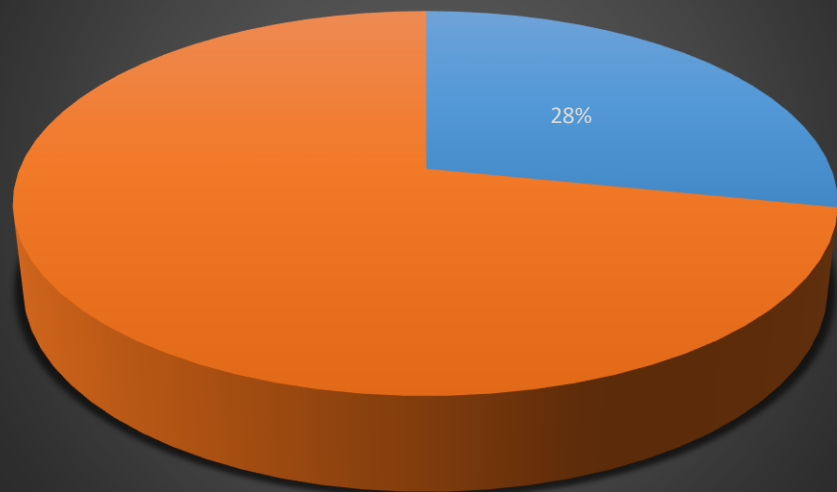


1 Natalino su 2 ha ocularità incerta o crociata



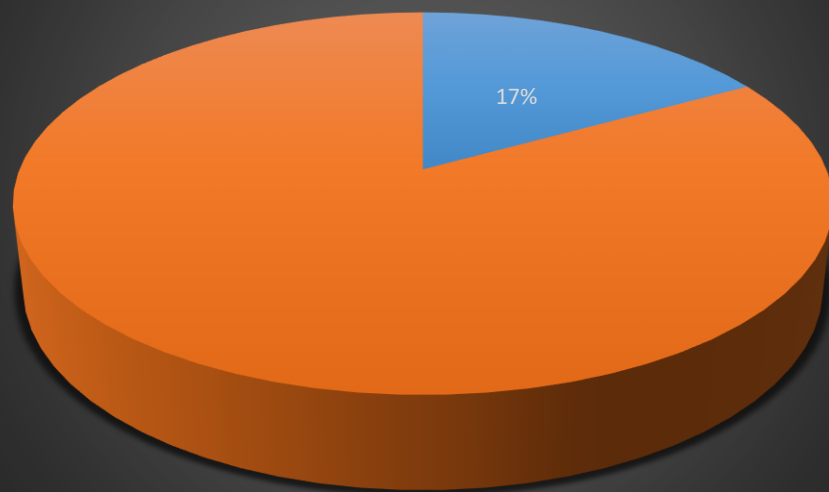
OCULARITÀ CROCIATA

55 casi su 195



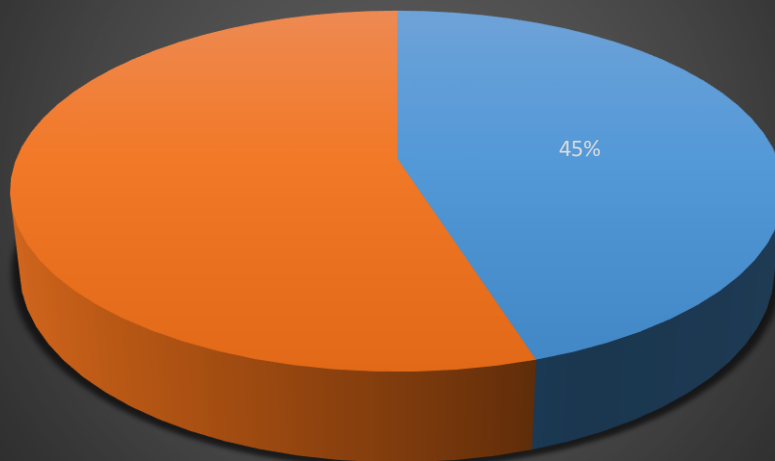
OCULARITÀ INCERTA

33 casi su 195



OCULARITÀ NON ALLINEATA

88 casi su 195



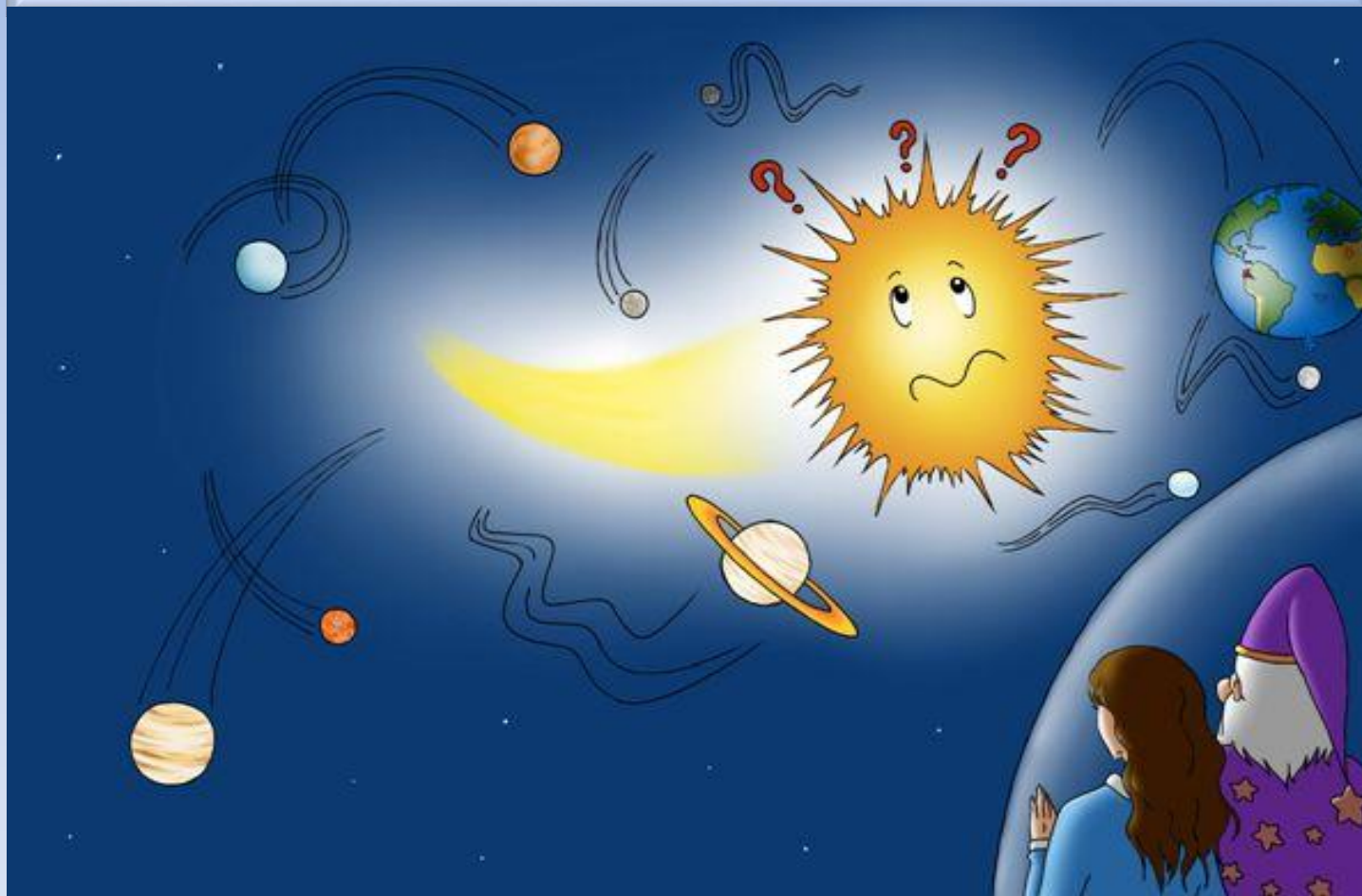
Spesso Natalino ha tra i propri familiari
mancini contrariati: (66 su 195 - l'82% dei quali
presentano importanti dispercezioni)



**Metafore per comprendere le
Difficoltà di Apprendimento :**

I D.S.A. sono come...

Un sistema solare col sole indeciso



Una scrivania in disordine sulla quale continuano ad arrivare fogli e messaggi

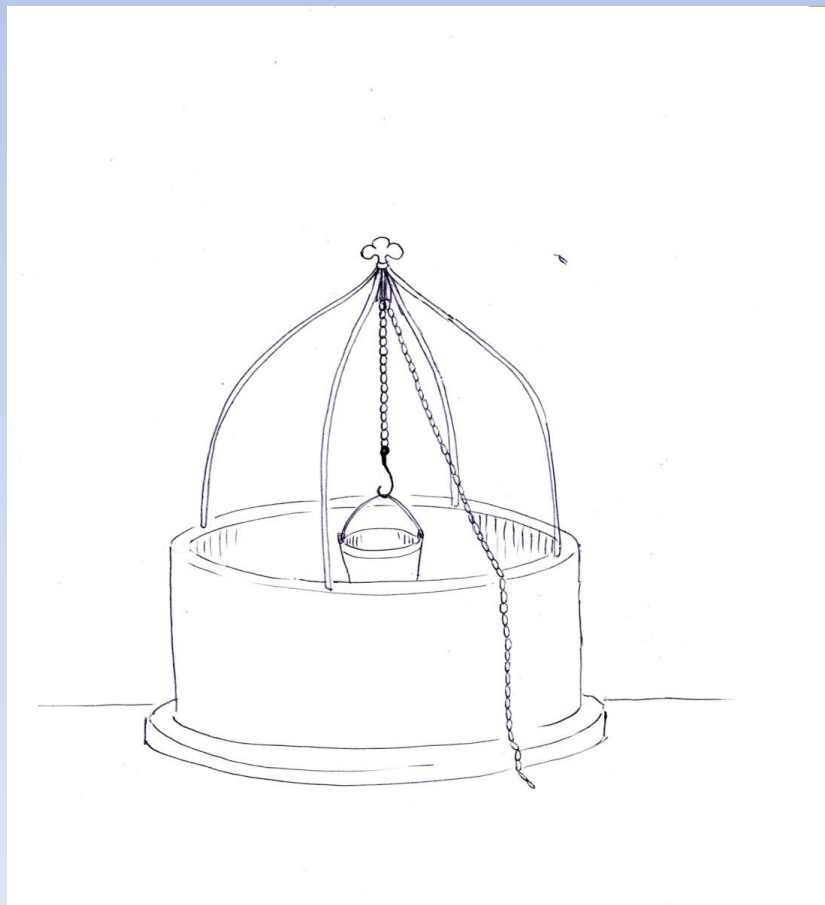


Una città con un pessimo urbanista



Più la funzione è prossimale, più il processo è condizionato:

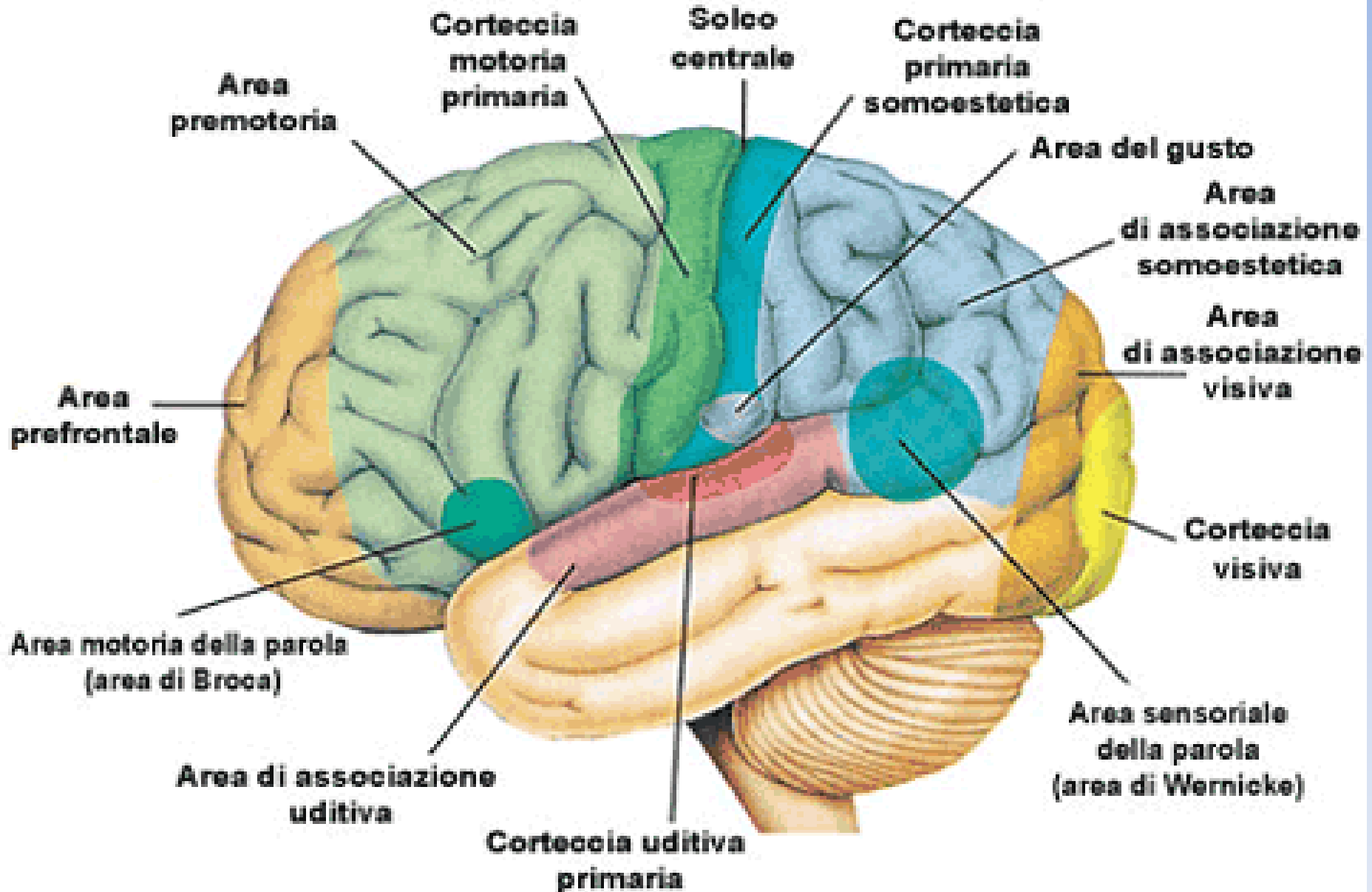
- Sé Corporeo disorientato ed Incerta lateralizzazione
- Lateralizzazione Mista: Mano Dx - Occhio Sx ad es.
- Alterazione della tonicità di base: IPER o IPOTONIA
- Alterazione delle funzioni visuo-motorie



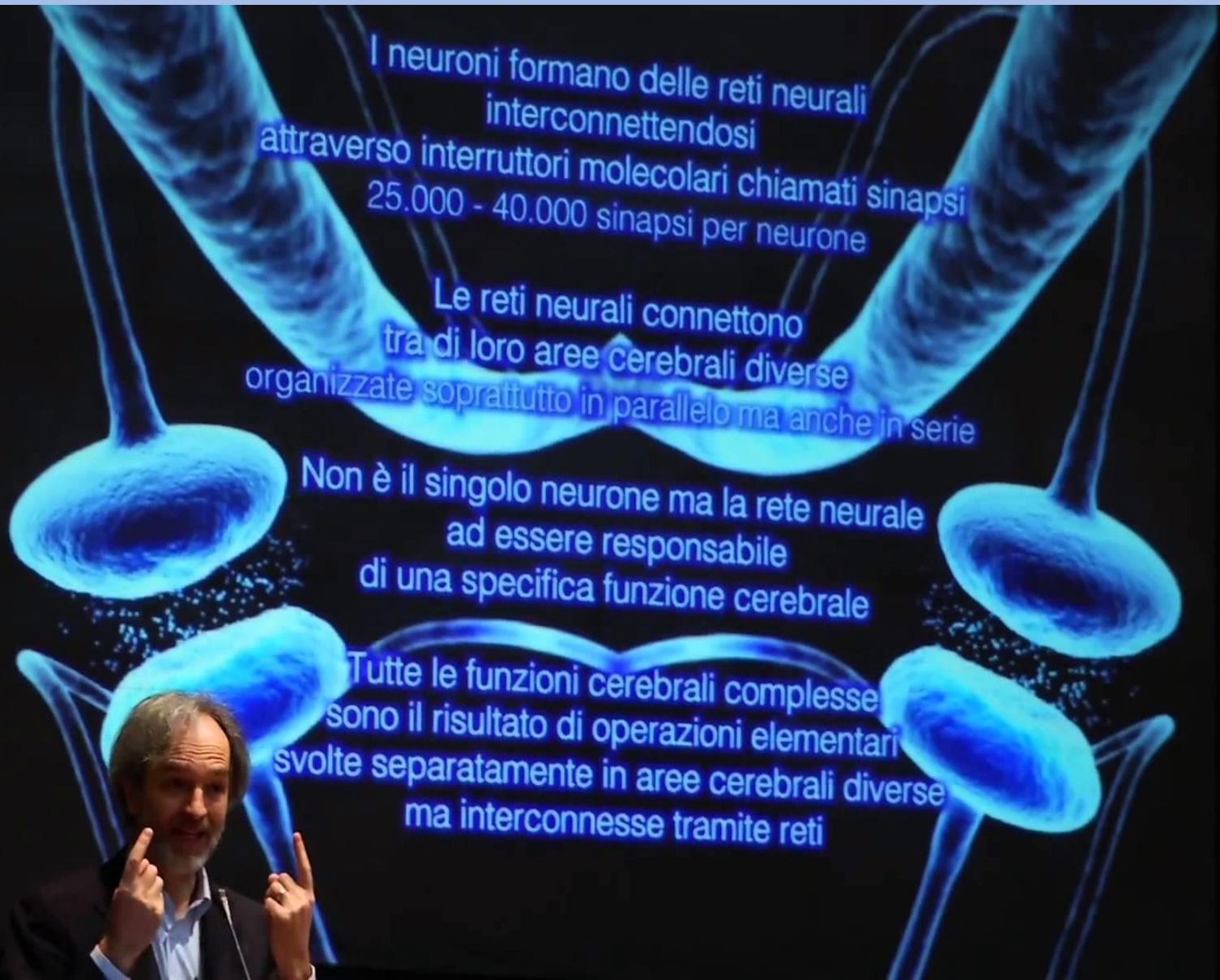
Disprassia e Dislateralità rivelano un disordinato flusso neuro motorio



Ogni area cerebrale ha una funzione



Il corpo calloso che interconnette i 2 emisferi trasmette circa 4.000.000.000 di informazioni al sec.



I neuroni formano delle reti neurali
interconnettendosi
attraverso interruttori molecolari chiamati sinapsi
25.000 - 40.000 sinapsi per neurone

Le reti neurali connettono
tra di loro aree cerebrali diverse
organizzate soprattutto in parallelo ma anche in serie

Non è il singolo neurone ma la rete neurale
ad essere responsabile
di una specifica funzione cerebrale

Tutte le funzioni cerebrali complesse
sono il risultato di operazioni elementari
svolte separatamente in aree cerebrali diverse
ma interconnesse tramite reti

E se avesse ragione Sergio Endrigo ? Per fare un tavolo ci vuole... Per fare un albero ci vuole...
Per fare tutto ci vuole... **un fiore !**

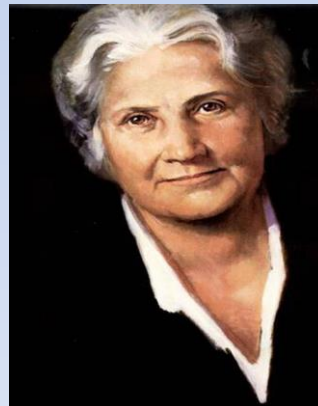


100 anni fa era già stato detto:

*“Il movimento non è soltanto espressione dell’io,
ma fattore indispensabile per la costruzione della coscienza,
essendo l’unico mezzo tangibile che pone l’io in relazioni
ben determinate con la realtà esterna.*

*Perciò il movimento è un fattore essenziale
per la costruzione dell’ intelligenza,
che si alimenta e vive di acquisizioni ottenute dall’ambiente
esteriore”*

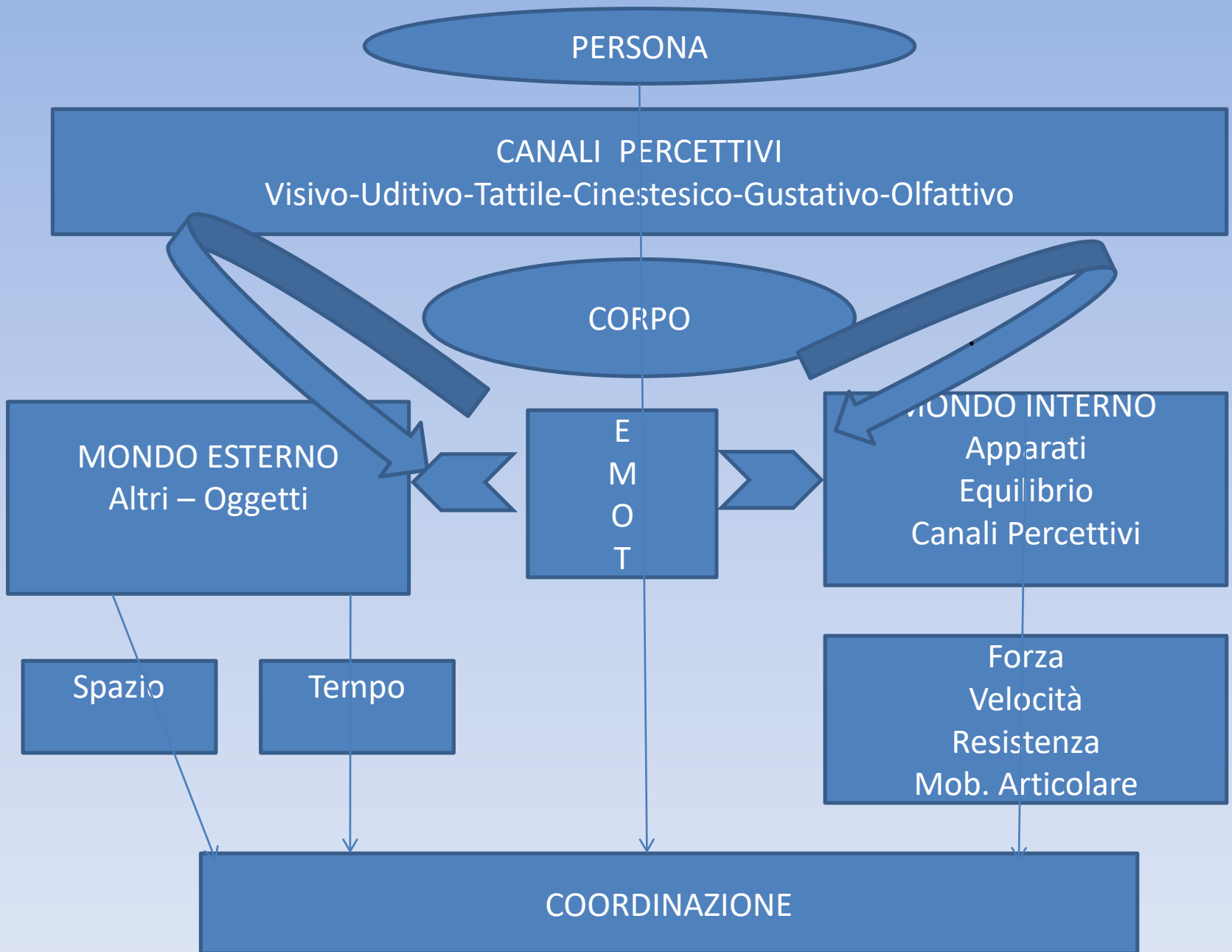
Maria Montessori



Esiste una naturale evoluzione nel bambino e nel processo di apprendimento

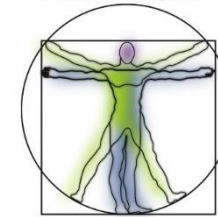
- **Piaget**
e le Fasi
Cognitive
 -  **Fase Senso - Motoria**
 -  **Fase Pre-Operatoria**
 -  **Fase delle Operazioni Mentali**

Se le funzioni senso motorie non sono armonizzate non è possibile capitalizzare gli apprendimenti .



LA COGNITIVITÀ

Dott. Mauro Spezzi



Ambito Pedagogico



FLUIDITÀ
MOTORIA

TOPOLOGIA

RELAZIONI
SPAZIALI

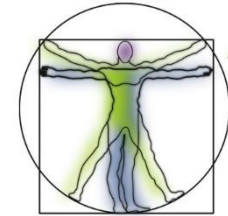
ORDINE GRAFO
– MOTORIO

NOZIONI
TEMPORALI

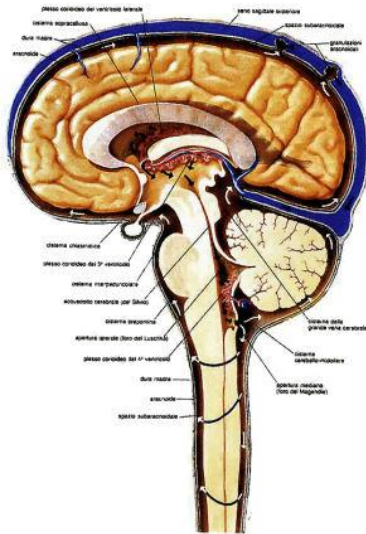
SEQUENZE
NARRATIVE

IL PRIMATO MOTORIO

Dott. Mauro Spezzi



Ambito Pedagogico



La motricità organizza le funzioni cognitive basilari:

- *integrazione sensoriale;*
- *percezione;*
- *tempo;*
- *spazio.*

SU COSA FOCALIZZARE LA NOSTRA ATTENZIONE ?...

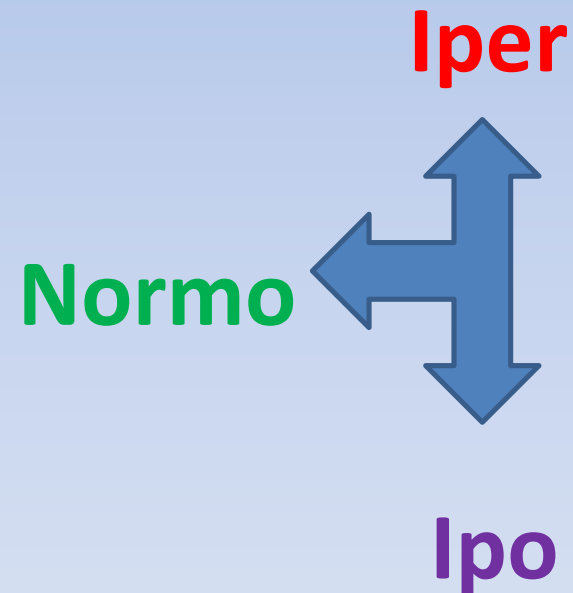
**SUI SEGNALI PREMONITORI CHE POSSONO PREDIRE
LE FUTURE DIFFICOLTA' DI ALCUNI BAMBINI.**

**A VOLTE VEDIAMO MA NON RIUSCIAMO
A RISALIRE ALLE PROBLEMATICHE CHE SI
TROVANO A MONTE .**

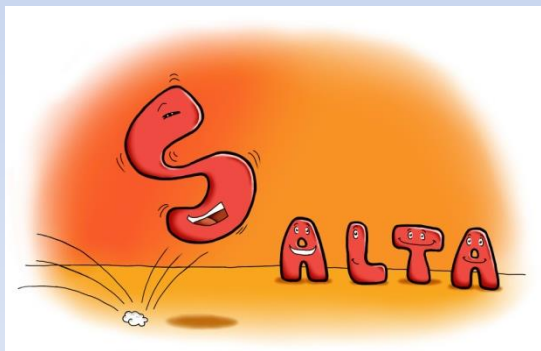
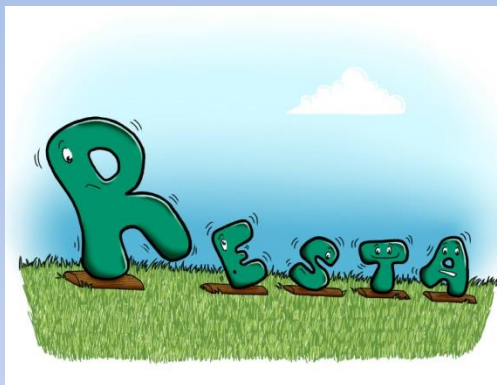
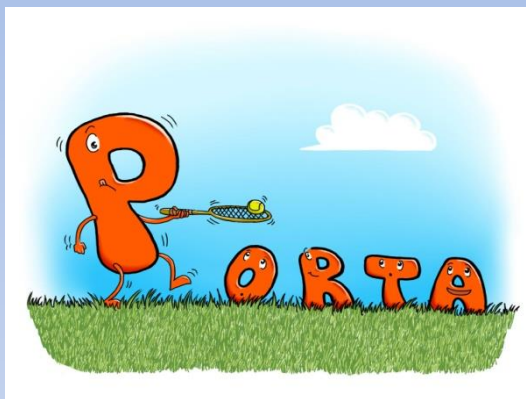
Il movimento del bambino mi parla della sua dotazione neuro motoria.

- EFFICACIA COORDIN.
- *Andature , Impugnature*
Prensione, Uso di piccoli
attrezzi, Autonomia
alimentare e vestiario
- OCULO MANUALITA'
- *Lanci, Prese, Grafia*
- LATERALITA' *definita,*
univoca o mista
- EQUILIBRIO
- SENSO RITMICO

Atteggiamento e Tono



Identificati i punti di criticità lavoro per ristabilire la giusta viabilità coordinativa



**Materiali e studi per comprendere più a fondo
questo approccio alle Difficoltà di Apprendimento :**

*Cartelle tematiche che vi sono state
messe a disposizione...*

File e video caricati in rete

Testi pubblicati

Strumenti e materiali didattici in rete e in libreria

Siti del “Comitato Vivere
Insieme”

contenenti aree tematiche,
Dossier e altre proposte



5 Video Su Yuotube
“Meno dislessia più
corporeità”: “Esercizi e giochi
per D.S.A.” - “Per rispondere ai
B.E.S.”-“All’ Origine dei D.S.A.” “5
fiabe anti D.S.A.”- «Come
combattere disprassia e dislessia»

- 3 Testi: “Corporeità e difficoltà
di apprendimento”- “Natalino e
il Mago - 5 fiabe anti DSA” –
“Abilitazione motoria degli
alunni con Diff. di Apprendim.”

PERCORSI EDUCATIVI

DIDATTICA

A scuola di AMICIZIA
Il GIOCO come risorsa educativa
Prepotente e vittima
Promuovere la PARTECIPAZIONE SCOLASTICA
Progetto per le ABILITA' SOCIALI
Immagini che aiutano ad imparare :
(www.midisegni.it)
Gestione positiva dei Conflitti

TEMATICHE PSICOLOGICHE

Le EMOZIONI ci aiutano
L'educazione affettivo relazionale
La relazione di mentoring
Comunicazione non verbale
Analisi transazionale in breve
Burn out
Il copione di vita: l'Analisi Transazionale
ADOZIONI e psicoterapia
Dinamiche comunicative
Scala della fame emotiva
Intelligenza emotiva e comunicazione

METODOLOGIA

Autonomia e valori
COMUNICAZIONE assertiva
La comunicazione
Stile educativo di guida
Sviluppo, personalità, amicizia e bisogni
Tecniche comunicative
ABC della COMPETENZA EMOTIVA
Comunicare con l'adolescente
GRUPPO: Ambiente Tutelato

PREVENZIONE DEL DISAGIO

BULLISMO: una proposta concreta
6 AREE di intervento sull'alunno
15 passi per imparare l'amicizia
105 giochi per imparare a stare insieme
Interventi per la DISLESSIA e filmati
Conoscere i D.S.A. per riabilitarli
Dislessia e Disprassia: Metodo Crispiani
AUTISMO: linee guida per integrazione
Come affiancare chi vive un disagio
Educare alla NON VIOLENZA - sito Pat Palford
Passi per ritrovare il significato
FILMOTECA per l'attenuazione D.S.A.

VIVERE IN ARMONIA

CON SE STESSI

Ascoltare il corpo
Training autogeno
Test di personalità
Potenzia le tue capacità
Cuore, sentimenti e comunicazione
Dai sentimenti, ai bisogni, ai valori
L'arte di vivere insieme
Sei seduto su un tesoro

NEI MOMENTI DIFFICILI

Quando è difficile andare d'accordo
Sportello Promeco comport. a rischio
Affiancare i giovani che vivono un disagio
LUTTO: ricerca di senso e ricostruzione
Lutto: genitori in cammino
Basta con i cattivi pensieri
Armonia e contrasti
ANORESSIA: una testimonianza
IL PERDONO: mi incontro per incontrarti

CON LA NATURA



il germoglio

VIVERE LE PAROLE CHIAVE IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLE RELAZIONI

Ascolto, Fiducia, Armonia, Rispetto, Stima, Conflitto, Tolleranza, Comprensione, Perdono